

[INDICE NEWS](#)[STAMPA](#)[INVIA](#)[◀ Prima](#)[◀ Indietro](#)

PODDA (FP CGIL), IN SETTEMBRE PRONTI A SCIOPERO

"Non so quali altri provvedimenti normativi il ministro Brunetta voglia prendere a settembre, so però che a settembre il ministro si dovrà aspettare un aumento delle assenze per scioperi e conflitti contro la politica del governo sulla pubblica amministrazione". A dirlo è il segretario generale della Funzione pubblica della Cgil Carlo Podda: "Non mi riferisco alla lotta agli assenteisti, su cui qualche considerazione andrà pur fatta, viste anche le dichiarazioni del sottosegretario Giovanardi e le proteste delle associazioni donatori di sangue o delle donne che non si vedono più riconoscere i permessi per gli screening tumorali tipicamente femminili. Penso, invece, alla politica generale del governo sulla pubblica amministrazione, alla sua politica contrattuale, non avendo messo in campo alcuna decisa proposta di riforma dell'apparato pubblico". Podda respinge anche l'ammontare degli stanziamenti messi sul piatto dal governo per i rinnovi contrattuali: "Le cifre di cui si parla, ossia 2,7 miliardi più 200 milioni per la produttività, corrispondono a 8 euro mensili pro capite per il 2008 e 65 euro per il 2009. Siamo, insomma, indecentemente al di sotto del tasso di inflazione reale con cui gli italiani fanno i conti tutti i giorni, e addirittura sotto il tasso di cui si parla al tavolo della trattativa sulla riforma dei contratti con Confindustria". Continua il segretario della Fp Cgil: "Non è pensabile scambiare 200 milioni di produttività con gli 1,7 miliardi che saranno sottratti dal gennaio 2009 dalle buste paga dei lavoratori. Un taglio che farà diminuire di 80 euro al mese il salario di un poliziotto penitenziario, di 120 euro quello di un infermiere e di circa 200 euro quello di un dipendente dell'Agenzia delle entrate".

19/08/2008 19.30



cerca
NEWS PRECEDENTI

apri